

FRI-ELACERRA S.r.l.

Stabilimento di Acerra (NA)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Progetto di conversione della centrale a gas naturale

RELAZIONE DI PROGETTO

**Allegato 11 - Regolamento di esercizio con il gestore della rete
elettrica**



Direzione
Dispacciamento
e Conduzione
Ingegneria di
Dispacciamento

Sede legale Terna SpA - Via Arno, 64 - 00198 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 440.139.084 Euro (al 30 aprile 2008) i.v.

TE/P200900000439 - 19/01/2009

Spett.le
FRI - EL ACERRA S.r.l.
Piazza del Grano
39100 Bolzano


Spett.le
Enel Distribuzione S.p.A.
Dipartimento Territoriale Rete Campania
Via G.Porzio, 4
(Centro Direzionale Napoli - Isola G3)
80143 Napoli

Oggetto: Regolamento di Esercizio per il funzionamento in parallelo con la Rete ad Alta Tensione dell'impianto di produzione FRI - EL Acerra (NA)

Con riferimento all'oggetto, Vi trasmettiamo in allegato, una copia del documento debitamente firmato e siglato in ogni sua parte.

Con i migliori saluti

Carlo Sabelli



All. c.s.
C.C. TR - CR NA

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

PER IL FUNZIONAMENTO IN PARALLELO

CON LA RETE AD ALTA TENSIONE

DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

FRI-EL ACERRA S.r.l.

di ACERRA (NA)

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO
3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO, DEL COLLEGAMENTO E DELLE PROTEZIONI
 - 3.1 *Caratteristiche dell'impianto*
 - 3.2 *Caratteristiche del collegamento*
 - 3.3 *Punto di consegna dell'energia e confine di proprietà*
 - 3.4 *Caratteristiche delle protezioni*
4. ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI
 - 4.1 *Personale autorizzato*
 - 4.2 *Assetto normale di esercizio*
 - 4.3 *Esercizio degli impianti in stato di emergenza*
5. PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLE INDISPONIBILITÀ
 - 5.1 *Programmi di produzione*
 - 5.2 *Pianificazione annuale ed occasionale delle indisponibilità per i lavori di manutenzione degli impianti*
6. ACCESSO AGLI IMPIANTI E PROCEDURE PER LAVORI
 - 6.1 *Accesso agli impianti*
 - 6.2 *Normative generali*
 - 6.3 *Manovre per l'esecuzione dei lavori programmati*
 - 6.4 *Manovre di messa fuori servizio a seguito di guasti o in situazioni di pericolo*
 - 6.5 *Responsabilità*
 - 6.6 *Regime Speciale di Esercizio per Lavori Sotto Tensione*
7. CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE
 - 7.1 *Teleinformazioni*
 - 7.2 *Complessi di misura per la verifica delle partite commerciali*
 - 7.3 *Apparecchiature per il monitoraggio*
 - 7.4 *Manutenzioni delle apparecchiature*
8. VARIE
 - 8.1 *Comunicazioni*
 - 8.2 *Decorrenza del Regolamento*
 - 8.3 *Modifiche e/o integrazioni*
9. ELENCO ALLEGATI



1. PREMESSA

- La Società FRI-EL ACERRA S.r.l., nel seguito denominata Produttore, ha realizzato nel Comune di Acerra (NA) un impianto di produzione di energia elettrica avente le caratteristiche indicate nel paragrafo 3.1.
Si tratta di una Centrale termoelettrica a biomasse per la quale il Produttore ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili (IAFR) n° 1829.
- La Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., nel seguito denominata TERNA, esercita le attività di trasmissione e dispacciamento di energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della "Rete di Trasmissione Nazionale" (RTN) in virtù della concessione di cui al D.M. 20 aprile 2005;
- TERNA in qualità di proprietaria della porzione di RTN interessata svolge altresì le attività di sviluppo, esercizio e manutenzione della stessa;
- le attività di cui ai precedenti alinea sono regolate, oltre che dalla normativa vigente, dalle disposizioni del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete (nel seguito Codice di Rete), adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del DPCM 11 maggio 2004, che le parti contraenti (indicate al capitolo 2) dichiarano di conoscere ed accettare;
- la Società ENEL Distribuzione S.p.A., nel seguito denominata ENEL Distribuzione, è titolare ed esercita la porzione di rete di distribuzione interconnessa con la RTN;
- il Codice di Rete pubblicato sul sito Internet di TERNA (www.terna.it) prevede, tra l'altro, che il Produttore stipuli un regolamento di esercizio che contenga una regolamentazione tecnica di dettaglio del collegamento del proprio impianto alla Rete AT nonché dei rapporti con i soggetti di cui alla presente premessa interessati al collegamento stesso.

Per quanto riguarda la struttura impiantistica e le condizioni contrattuali generali, si rimanda agli accordi stabiliti in proposito, precisando che quanto previsto dai medesimi viene assunto come premessa al presente Regolamento.

2. DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

Lo scopo del presente Regolamento è di stabilire le modalità di gestione del collegamento fra l'impianto del Produttore e la Rete AT e di regolare i rapporti tra le Unità interessate di TERNA, del Produttore e dell'ENEL Distribuzione, precisando le rispettive competenze.

Le parti contraenti del presente Regolamento sono:

- per TERNA:
TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
Direzione Dispacciamento e Conduzione / Tempo Reale;
- per il Produttore:
FRI-EL ACERRA S.r.l.
Piazza del Grano n° 3 – 39100 Bolzano;
- per ENEL Distribuzione:
ENEL Distribuzione S.p.A. / Dipartimento Territoriale Rete Campania
(nel seguito DTR-CMP)
Via G. Porzio n° 4 (Centro Direzionale di Napoli – Isola G3) – 80143 Napoli.



3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO, DEL COLLEGAMENTO E DELLE PROTEZIONI

3.1 Caratteristiche dell'impianto

L'impianto termoelettrico a biomasse del Produttore ha una potenza complessiva pari a 74,8 MW ed è costituito da:

- n° 1 motore endotermico da 17,076 MW e n° 1 alternatore da 21,345 MVA, denominato TG1, tensione di macchina di 15 kV;
- n° 1 motore endotermico da 17,076 MW e n° 1 alternatore da 21,345 MVA, denominato TG2, tensione di macchina di 15 kV;
- n° 1 motore endotermico da 17,076 MW e n° 1 alternatore da 21,345 MVA, denominato TG3, tensione di macchina di 15 kV;
- n° 1 motore endotermico da 17,076 MW e n° 1 alternatore da 21,345 MVA, denominato TG4, tensione di macchina di 15 kV;
- n° 1 turbina a vapore da 6,5 MW e n° 1 alternatore da 8 MVA, denominato TV, tensione di macchina di 15 kV;
- n° 1 trasformatore elevatore 21,6/15 kV da 40/50 MVA ONAN/ONAF, denominato TRGA, munito di variatore di rapporto a vuoto ($21,6 \pm 2 \times 2,5\%$) esercito con il centro stella lato AT collegato a terra tramite resistenza;
- n° 1 trasformatore elevatore 21,6/15 kV da 40/50 MVA ONAN/ONAF, denominato TRGB, munito di variatore di rapporto a vuoto ($21,6 \pm 2 \times 2,5\%$) esercito con il centro stella lato AT collegato a terra tramite resistenza;
- n° 1 trasformatore elevatore 220/20 kV da 40/53 MVA ONAN/ONAF, denominato TRA, munito di variatore di rapporto sotto carico ($220 \pm 8 \times 1,5\%$) esercito con il centro stella lato AT collegato francamente a terra;
- n° 1 trasformatore elevatore 220/20 kV da 40/53 MVA ONAN/ONAF, denominato TRB, munito di variatore di rapporto sotto carico ($220 \pm 8 \times 1,5\%$) esercito con il centro stella lato AT collegato francamente a terra.

Il Produttore dichiara, sotto propria responsabilità, che l'impianto oggetto specifico del presente Regolamento risponde a quanto stabilito dalle vigenti Norme CEI e dalle Regole Tecniche di Connessione prescritte dal Codice di Rete.

Il Produttore dichiara inoltre che l'impianto è conforme alle Norme tecniche di sicurezza, antinfortunistiche ed igiene del lavoro vigenti.

Lo schema elettrico unifilare semplificato dell'impianto del Produttore è riportato nell'allegato n° 1, ove sono indicati i confini di proprietà e le apparecchiature installate.

Dalle sbarre 20 kV "A1" e "B1" dell'impianto del Produttore (vedi allegato n° 1) sono alimentati i carichi dello stabilimento di proprietà della Società NGP S.p.A.; il Produttore garantisce che quest'ultima accetta integralmente i contenuti del presente Regolamento.

3.2 Caratteristiche del collegamento

L'impianto del Produttore è connesso all'impianto dell'ENEL Distribuzione denominato "Cabina Primaria (C.P.) Acerra" (vedi allegato n° 1).

3.3 Punto di consegna dell'energia e confine di proprietà

La consegna dell'energia destinata, pari all'intera potenza prodotta al netto del consumo dei servizi ausiliari e dei consumi dello stabilimento della Società NGP S.p.A., viene effettuata nel



punto di collegamento a 220 kV, individuato sullo schema dell'allegato n° 1 ai codoli del sezionatore 189 di proprietà dell'ENEL Distribuzione lato impianto del Produttore.

Il confine di proprietà fra Produttore e ENEL Distribuzione è individuato sulla verticale della recinzione fra i due impianti.

3.4 Caratteristiche delle protezioni

Sugli interruttori 152/TA, 152/TB, 252/TA, 252/TB, 252/LA1, 252/LB1, 252/NGP1, 252/NGP2, 252/TGA, 252/TGB, 352/TGA, 352/TGB, 352/TG1, 352/TG2, 352/TG3, 352/TG4 e 352/TV del Produttore, rappresentati nello schema (allegato n° 1), agiscono le protezioni riportate nell'allegato n° 3.

Il coordinamento delle tarature delle protezioni di rete e di gruppo per guasti esterni è a cura dell'Unità Analisi dell'Esercizio di TERNA (nel seguito AES); restano invece a cura del Produttore la definizione dei valori di taratura delle protezioni contro i guasti interni.

Il Produttore è responsabile dell'impostazione dei valori di taratura forniti da AES o concordati con essa.

Qualunque guasto interno e/o anomalia dell'impianto del Produttore, avente ripercussioni pericolose per l'esercizio della Rete AT, deve provocare automaticamente l'esclusione della sezione di impianto guasto, comunque nel tempo minimo compatibile con gli automatismi dell'impianto.

I generatori del Produttore, in caso di cortocircuito sulla Rete AT, devono trovarsi predisposti con i loro sistemi di protezione in modo da separarsi dalla rete nei modi e nei tempi previsti dai piani di taratura.

L'analisi del funzionamento delle protezioni sarà curata dalle parti secondo la suddivisione delle competenze di cui sopra.

Nei casi richiesti da TERNA, il Produttore si impegna a fornire ad AES tutte le informazioni utili per definire il comportamento delle protezioni di propria pertinenza.

Lo stato delle protezioni ed i valori di taratura dovranno essere periodicamente verificati dal Produttore (di norma ogni due anni) che è tenuto a garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature.

In caso di riscontrata anomalia, AES chiederà al Produttore, nei casi in cui non abbia già provveduto autonomamente, gli interventi necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle protezioni.

Le parti contraenti del presente Regolamento si impegnano inoltre a scambiarsi dati ed elementi necessari al monitoraggio della qualità del servizio, in base a quanto previsto nel Codice di Rete.

4. ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

4.1 Personale autorizzato

Tutte le attività inerenti alla gestione del collegamento devono essere effettuate da personale autorizzato.

Per TERNA il personale autorizzato è quello del Centro Ripartizione di Napoli (nel seguito CR-NA).

Per il Produttore il personale autorizzato è quello di conduzione e gestione del proprio impianto.

Per l'ENEL Distribuzione il personale autorizzato è quello della DTR-CMP.



L'elenco del personale autorizzato, delle funzioni, dei recapiti telefonici, fax ed e-mail, rispettivamente di TERNA, del Produttore e dell'ENEL Distribuzione, sono riportati negli allegati 4, 5 e 6 che devono essere sempre aggiornati ad ogni variazione.

4.2 Assetto normale di esercizio

In condizioni normali di esercizio i gruppi generatori del Produttore saranno eserciti in parallelo con la Rete AT; pertanto gli interruttori 152/TA, 152/TB, 252/TA, 252/TB, 252/LA1, 252/LB1, 252/TGA, 252/TGB, 352/TGA, 352/TGB, 352/TG1, 352/TG2, 352/TG3, 352/TG4 e 352/TV del Produttore, riportati nello schema dell'allegato n° 1, saranno di norma chiusi.

Gli interruttori 252/NGP1 e 252/NGP2, di competenza del Produttore, dei collegamenti a 20 kV verso lo stabilimento della Società NGP S.p.A. saranno eserciti in accordo tra quest'ultima e il Produttore stesso.

L'interruttore di parallelo sbarre a 20 kV "A-B" (252/AB), l'interruttore di parallelo sbarre a 20 kV "A1-B1" (252/A1B1) e l'interruttore di parallelo sbarre a 15 kV "A-B" (352/AB), dell'impianto del Produttore saranno normalmente eserciti in posizione di "APERTO".

Il parallelo dei gruppi generatori, o qualsiasi variazione allo schema normale di esercizio, dovrà sempre avvenire in accordo fra il personale del Produttore e il personale di Sala Controllo del CR-NA (nel seguito Ripartitore); parimenti il personale del Produttore informerà tempestivamente il Ripartitore di ogni notizia che possa avere rilevanza per l'esercizio dell'impianto, dei gruppi generatori nonché del collegamento tra l'impianto stesso e la Rete AT.

La messa in/fuori parallelo dei gruppi generatori verrà effettuata di norma con gli interruttori 352/TG1, 352/TG2, 352/TG3, 352/TG4 e 352/TV; sarà comunque possibile, da parte del Produttore, effettuare il parallelo dell'intero impianto tramite gli interruttori lato AT dei trasformatori 220/20 kV (152/TA e 152/TB).

Le fermate dei gruppi generatori per guasto saranno tempestivamente segnalate al Ripartitore; in detta comunicazione, via e-mail o tramite fax, oltre alle informazioni indicate al paragrafo 8.1, sarà altresì precisata la natura del guasto ed il periodo presumibile di rientro in parallelo.

I gruppi generatori del Produttore non devono causare disservizi o disturbi all'esercizio della Rete AT ed il Produttore deve evitare che ci sia tensione di ritorno da altre reti a tensione diversa sulle linee di connessione alla Rete AT, oggetto di questo Regolamento.


4.3 Esercizio degli impianti in stato di emergenza

I gruppi generatori del Produttore devono essere in grado di rimanere in parallelo alla Rete AT con i parametri elettrici tensione e frequenza entro i limiti stabiliti dal Codice di Rete nelle possibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico. In particolare, per quanto riguarda la tensione, i valori sono riportati nel documento "Livelli minimo e massimo del valore efficace della tensione 380-220-150-132 kV della rete rilevante" pubblicato sul sito Internet di TERNA; per quanto riguarda la frequenza, i valori sono compresi nell'intervallo da 47,5 Hz a 51,5 Hz.

I limiti suddetti devono essere rispettati nei due possibili casi di esercizio della Rete AT: interamente connessa o parzialmente separata, con i gruppi generatori del Produttore in esercizio.

Nel caso di formazione di un'isola di carico estesa, comprensiva di Cabine Primarie o altri impianti, il Ripartitore, appena le condizioni di rete lo permetteranno, darà le opportune disposizioni per ripristinare il normale esercizio.

In caso di disservizio con totale annullamento della tensione sia in rete sia presso il Produttore, il Ripartitore provvederà a far attuare le azioni necessarie per il ripristino del servizio, compreso il rilancio di tensione senza preavviso sull'impianto del Produttore. Pertanto, nel caso di assenza di tensione sul sistema a 220 kV dell'impianto, il Produttore provvederà subito ad aprire gli interruttori 152/TA e 152/TB.



Una volta ricevuta tensione il Produttore provvederà ad effettuare il parallelo dei propri gruppi generatori con la Rete AT, previo accordo col Ripartitore.

In caso di apertura di uno o più interruttori 152/TA e 152/TB nell'impianto del Produttore, conseguentemente all'intervento delle protezioni, il Produttore provvederà ad effettuare il parallelo dei propri gruppi generatori con la Rete AT, previo accordo con il Ripartitore.

Nel caso in cui il lancio di tensione verso l'impianto del Produttore ha esito negativo, il Ripartitore non farà eseguire altre prove ma prenderà accordi con il Produttore e con il personale dell'ENEL Distribuzione per consentire la localizzazione del guasto.

Qualora si evidenzino guasti di tipo permanente il personale dell'ENEL Distribuzione e quello del Produttore provvederanno ad eseguire, o a far eseguire da personale autorizzato, sui propri impianti le manovre di esercizio per la messa fuori servizio e in sicurezza seguendo la procedura descritta nel successivo capitolo 6.

In ogni caso il Produttore esonera espressamente TERNA e l'ENEL Distribuzione per qualsiasi danno o responsabilità conseguente al rilancio di tensione sul collegamento tra la Rete AT e l'impianto del Produttore o su parti dello stesso impianto.

5. PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLE INDISPONIBILITÀ

5.1 Programmi di produzione

Il Produttore definisce l'Utente del Dispacciamento che è abilitato a fornire le informazioni necessarie alla gestione da parte di TERNA del processo di approvvigionamento delle risorse per il dispacciamento della potenza dell'impianto, dandone comunicazione a TERNA.

Le comunicazioni dei programmi di immissione sono regolamentate dal Codice di Rete e dalle regole per il dispacciamento di merito economico secondo la normativa vigente in materia di mercato dell'energia (delibera AEEG n° 168/03 del 30 dicembre 2003, così come modificata e integrata da provvedimenti successivi).

Il Ripartitore, per esigenze di sicurezza della rete, può richiedere in tempo reale variazioni al programma di produzione di potenza attiva e/o reattiva dandone comunicazione a mezzo fax al Produttore e all'Utente del Dispacciamento (vedi modelli nell'allegato n° 7).

5.2 Pianificazione annuale e occasionale delle indisponibilità per i lavori di manutenzione degli impianti

Il Produttore e l'ENEL Distribuzione provvederanno a prendere accordi preliminari al fine di formulare una proposta di piano di indisponibilità. L'ENEL Distribuzione e l'Utente del Dispacciamento comunicheranno a TERNA detta proposta, con le modalità ed i tempi previsti dalle procedure in atto. Queste ultime, regolate all'interno del Codice di Rete (capitolo 3), sono disponibili integralmente nel sito Internet di TERNA.

6. ACCESSO AGLI IMPIANTI E PROCEDURE PER LAVORI

6.1 Accesso agli impianti

TERNA si riserva la possibilità di accedere, previo preavviso, all'impianto del Produttore per effettuare verifiche di proprio interesse che saranno condotte comunque alla presenza del Produttore.

Qualsiasi accesso agli elementi di rete afferenti ai punti di connessione tra una Società e l'altra dovrà essere preventivamente autorizzato dalla struttura della Società consegnataria degli elementi di rete stessi. La consegna delle aree, con la delimitazione delle zone di lavoro e degli accessi a Terzi (TERNA e Produttore compresi) ed il trasferimento delle informazioni



sui rischi specifici e ambientali, sono a cura delle competenti strutture territoriali delle Società ospitanti nel rispetto delle modalità in uso presso le Società stesse.

Le rispettive modalità in uso presso ciascuna Parte sono reciprocamente trasmesse e note con la firma del presente Regolamento.

6.2 Normative generali

Il personale autorizzato all'esecuzione delle manovre per la messa in sicurezza degli elementi di impianto dovrà essere adeguatamente addestrato all'esecuzione delle attività affidategli, secondo quanto previsto dalle Norme vigenti ed in particolare dalle norme CEI EN 50110-1 e CEI EN 50110-2 "Esercizio degli impianti elettrici". Sia per l'esecuzione delle manovre di cui sopra che per l'esecuzione di tutte le attività lavorative e/o prove che si svolgono negli impianti, il personale opererà nel rispetto delle norme CEI sopra citate, della Norma CEI 11-27/1 "Norma applicativa delle CEI EN 50110" e con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008 "Testo Unico sulla Sicurezza".

TERNA, l'ENEL Distribuzione e il Produttore adottano regole di sicurezza per l'esecuzione dei lavori negli impianti, in accordo con tutte le norme di legge vigenti in materia e con le procedure adottate da TERNA, e aggiornano le regole di sicurezza in relazione all'evoluzione normativa ed alle modificazioni degli impianti.

6.3 Manovre per l'esecuzione di lavori programmati

Nell'esecuzione dei lavori relativi ad elementi di impianto che comportano interferenza tra ENEL Distribuzione e Produttore, oltre alle normative generali citate al paragrafo precedente, dovranno essere rigorosamente osservate le norme ENEL in vigore "Prevenzione del Rischio Elettrico (PRE)" e i suoi collegati, già in possesso del Produttore, che, con la firma del presente Regolamento, si impegna a rispettare e/o far rispettare.

Le manovre di esercizio per l'apertura e la chiusura del collegamento di interfaccia dovranno essere concordate con il Ripartitore, mentre le manovre per lavori necessarie per la messa in sicurezza saranno coordinate dall'ENEL Distribuzione ed eseguite per competenza dal personale autorizzato riportato negli allegati 5 e 6.

6.4 Manovre di messa fuori servizio a seguito di guasti o in situazioni di pericolo

Le manovre di messa fuori servizio a seguito di guasti saranno eseguite secondo la procedura riportata nel paragrafo precedente. Tuttavia, in caso di pericolo imminente sull'incolumità di persone proprie o di Terzi, è concesso al personale dell'ENEL Distribuzione di disalimentare il collegamento e al Produttore di aprire gli interruttori 152/TA e 152/TB senza alcun preavviso. In tal caso, terminata la fase di pericolo, il personale dell'ENEL Distribuzione e quello del Produttore scambieranno comunicazioni con il Ripartitore, via e-mail o tramite fax, precisando i motivi e la presumibile durata del fuori servizio.

Il ripristino del servizio avverrà sempre con il coordinamento del Ripartitore una volta che i singoli elementi di rete saranno resi disponibili dal personale autorizzato.

In caso di necessità il Produttore e l'ENEL Distribuzione garantiscono la presenza di Personale Autorizzato rapidamente rintracciabile.

6.5 Responsabilità

Qualsiasi responsabilità, anche relativa a danni, a persone o cose, derivante dall'esercizio e dalla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle apparecchiature, spetta a ciascuna delle parti in ragione delle rispettive competenze e proprietà (come indicato nell'allegato n° 1).



6.6 Regime Speciale di Esercizio per Lavori Sotto Tensione

Il Regime Speciale di Esercizio (RSE) per Lavori Sotto Tensione (LST) è attuato dal personale TERNA, su asset di proprietà TERNA e su asset di altre Società in service a TERNA, in applicazione alle Norme vigenti ed al documento emesso da TERNA denominato "PROCEDURA LST LINEE CAP. 02 DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI REV. 01 DEL 18/12/2007".

Il RSE per LST comporta l'esclusione delle richiuse automatiche, se presenti, e l'eventuale modifica delle protezioni dei montanti di linea AT agli estremi, mediante scambio fonogrammi.

Il Produttore, con la firma del presente Regolamento, si impegna a rispettare e/o far rispettare, per quanto di competenza, le modalità di attuazione del RSE per LST eseguiti da TERNA. Le suddette sono già in possesso del Produttore.

7. CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

7.1 Teleinformazioni

Per le esigenze del Sistema di controllo di TERNA, presso l'impianto del Produttore sono state installate le apparecchiature necessarie al prelievo ed alla trasmissione delle seguenti informazioni (vedi allegato n° 1):

Telemisure

- misura della tensione e della frequenza sulle sbarre a 220 kV;
- misura della potenza attiva, della potenza reattiva e della corrente sul montante del collegamento a 220 kV verso la C.P. Acerra;
- misura della potenza attiva e della potenza reattiva sul montante a 220 kV del trasformatore TRA;
- misura della potenza attiva e della potenza reattiva sul montante a 220 kV del trasformatore TRB;
- misura della potenza attiva, della potenza reattiva e della tensione sul montante del gruppo TG1;
- misura della potenza attiva, della potenza reattiva e della tensione sul montante del gruppo TG2;
- misura della potenza attiva, della potenza reattiva e della tensione sul montante del gruppo TG3;
- misura della potenza attiva, della potenza reattiva e della tensione sul montante del gruppo TG4;
- misura della potenza attiva, della potenza reattiva e della tensione sul montante del gruppo TV.

Telesegnali

- stato del sezionatore del collegamento a 220 kV verso la C.P. Acerra (189L/RTN);
- stato dell'interruttore a 220 kV del trasformatore TRA (152/TA), criterizzato con il relativo sezionatore (189L/TA);
- stato dell'interruttore a 220 kV del trasformatore TRB (152/TB), criterizzato con il relativo sezionatore (189L/TB);
- stato dell'interruttore a 20 kV del trasformatore TRA (252/TA), criterizzato con il relativo sezionatore (289/TA);
- stato dell'interruttore a 20 kV del trasformatore TRB (252/TB), criterizzato con il relativo sezionatore (289/TB);



- stato dell'interruttore di parallelo sbarre a 20 kV "A-B" (252/AB), criterizzato con i relativi sezionatori (289/BA e 289/BB);
- stato dell'interruttore di parallelo sbarre a 20 kV "A1-B1" (252/A1B1), criterizzato con i relativi sezionatori (289/BA1 e 289/BB1);
- stato dell'interruttore del collegamento a 20 kV tra le sbarre "A" e le sbarre "A1" (252/LA1), criterizzato con il relativo sezionatore (289/LA1);
- stato dell'interruttore del collegamento a 20 kV tra le sbarre "B" e le sbarre "B1" (252/LB1), criterizzato con il relativo sezionatore (289/LB1);
- stato dell'interruttore di parallelo sbarre a 15 kV "A-B" (352/AB), criterizzato con il relativo sezionatore (389/AB);
- stato dell'interruttore del gruppo generatore TG1 (352/TG1), criterizzato con il relativo sezionatore (389/TG1);
- stato dell'interruttore del gruppo generatore TG2 (352/TG2), criterizzato con il relativo sezionatore (389/TG2);
- stato dell'interruttore del gruppo generatore TG3 (352/TG3), criterizzato con il relativo sezionatore (389/TG3);
- stato dell'interruttore del gruppo generatore TG4 (352/TG4), criterizzato con il relativo sezionatore (389/TG4);
- stato dell'interruttore del gruppo generatore TV (352/TV), criterizzato con il relativo sezionatore (389/TV).

In caso di indisponibilità del sistema di prelievo e trasmissione dati, su richiesta del CR-NA, il Produttore invierà giornalmente, via e-mail o tramite fax, al CR-NA i valori orari della potenza attiva e reattiva scambiate con la Rete AT.

7.2 Complessi di misura per la verifica delle partite commerciali

In base a quanto definito dall'AEEG nell'articolo 21 Allegato A della Delibera n° 348/07, ENEL Distribuzione è responsabile della raccolta, validazione e registrazione delle misure necessarie per la contabilizzazione dell'energia attiva e reattiva immessa e prelevata dalla Rete AT. Per finalità di riscontro della misura commerciale e per finalità di Bilancio della Rete AT anche TERNA - Unità Metering deve essere coinvolta nel processo di misura.

A tal fine presso l'impianto del Produttore è stato installato un sistema di misura così costituito (vedi schema allegato n° 1):

- n° 2 apparecchiature di misura (nel seguito AdM) di proprietà del Produttore, compresi TA, TV e relativi cavi BT, sul montante del collegamento a 220 kV verso la C.P. Acerra (bidirezionale sia per l'energia attiva sia per l'energia reattiva).

Devono essere forniti all'ENEL Distribuzione/DTR-CMP Funzione Vettoriamento e Misura ed a TERNA - Unità Metering, ognuno per le proprie competenze, i dati preliminari, i dati definitivi, gli schemi unifilari d'impianto e copia dei certificati d'installazione e verifica delle AdM, secondo la modulistica prevista al capitolo 5 del Codice di Rete.

Dovrà inoltre essere concordato con l'ENEL Distribuzione e con TERNA - Unità Metering l'algoritmo di misura ed in generale tutto l'allegato 5 al Contratto di Dispacciamento in Immissione.

La misura di energia delle suddette AdM è acquisita in telelettura dall'ENEL Distribuzione e da TERNA - Unità Metering per le opportune valorizzazioni commerciali.

In caso di fuori servizio del sistema di trasmissione dati vale quanto previsto nel capitolo 5 del Codice di Rete.



Il Produttore, nel rispetto di quanto definito nel capitolo 5 del Codice di Rete, si impegna ad effettuare la verifica periodica delle AdM, avvertendo preventivamente l'ENEL Distribuzione e TERNA - Unità Metering.

Si precisa infine che in merito alle AdM nonché alle Regole Tecniche adottate per la misura dell'energia elettrica, vale quanto stabilito nel suddetto capitolo 5 del Codice di Rete.

7.3 Apparecchiature per il monitoraggio

Attualmente non sono installate apparecchiature di registrazione di grandezze elettriche. TERNA si riserva in futuro la facoltà di chiederne l'installazione.

Le registrazioni oscillografiche contenute all'interno delle protezioni dovranno essere inviate ad AES entro il primo giorno lavorativo successivo alla richiesta della stessa.

7.4 Manutenzioni delle apparecchiature

Tutte le manutenzioni sugli apparati descritti nei paragrafi 7.1 e 7.2 saranno curate dal Produttore.

8. VARIE

8.1 Comunicazioni

Le comunicazioni di servizio tra il personale di TERNA, del Produttore e dell'ENEL Distribuzione, citati nel presente documento, saranno scambiate secondo le modalità riportate nei paragrafi precedenti, tramite e-mail (preferibilmente) o via fax, e dovranno riportare le seguenti informazioni:

- data e ora;
- l'Unità ed il nominativo della persona richiedente;
- l'Unità ed il nominativo della persona ricevente;
- il tipo di richiesta e la descrizione delle eventuali attività lavorative.

Gli scambi di informazioni e/o richieste in tempo reale, sia in condizioni normali sia in emergenza, tra il Ripartitore, il Produttore e l'ENEL Distribuzione, avvengono tramite comunicazioni telefoniche.

8.2 Decorrenza del Regolamento

Il presente Regolamento di esercizio è operante all'atto della sua sottoscrizione, in segno di accettazione, da parte dei contraenti.

8.3 Modifiche e/o integrazioni

Il presente Regolamento potrà subire modifiche a seguito di interventi normativi ovvero nel caso di aggiornamenti del Codice di Rete.

Innovazioni tecniche e/o organizzative, relative ad ognuna delle parti contraenti, che dovessero comportare varianti ed aggiunte al presente Regolamento, saranno concordate fra le parti e tempestivamente comunicate.



9. ELENCO ALLEGATI

1. Schema elettrico dell'impianto del Produttore;
2. Schema elettrico della porzione di rete AT in cui è inserito l'impianto del Produttore;
3. Elenco delle protezioni;
4. Personale autorizzato di TERNA;
5. Personale autorizzato del Produttore;
6. Personale autorizzato dell'ENEL Distribuzione;
7. Modelli fax per la variazione del programma di Unità non abilitate al Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD).

TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
Dispacciamento e Conduzione

Tempo Reale
(Carlo Sabelli)



FRI-EL ACERRA S.r.l.
(Pietro Mauriello)

FRI - EL ACERRA S.r.l.

Sede: P.zza del Grano, 3

I - 39100 BOLZANO

Tel. 0471/324210 - Fax 0471/973867

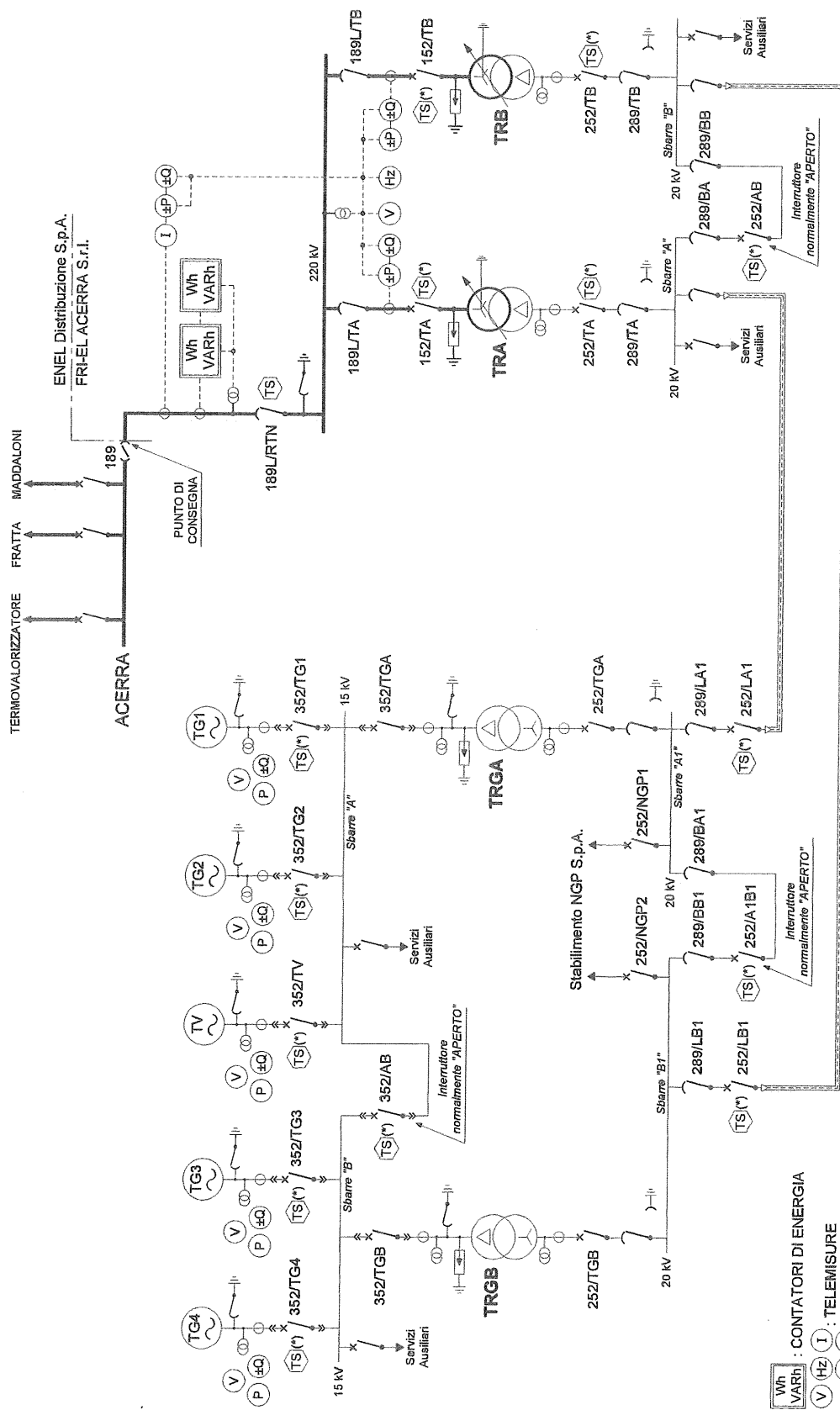
Part. IVA 02478880210

ENEL Distribuzione S.p.A.
Dipartimento Territoriale Rete Campania
Esercizio Rete
(Enzo Messori)



Roma, 10 dicembre 2008

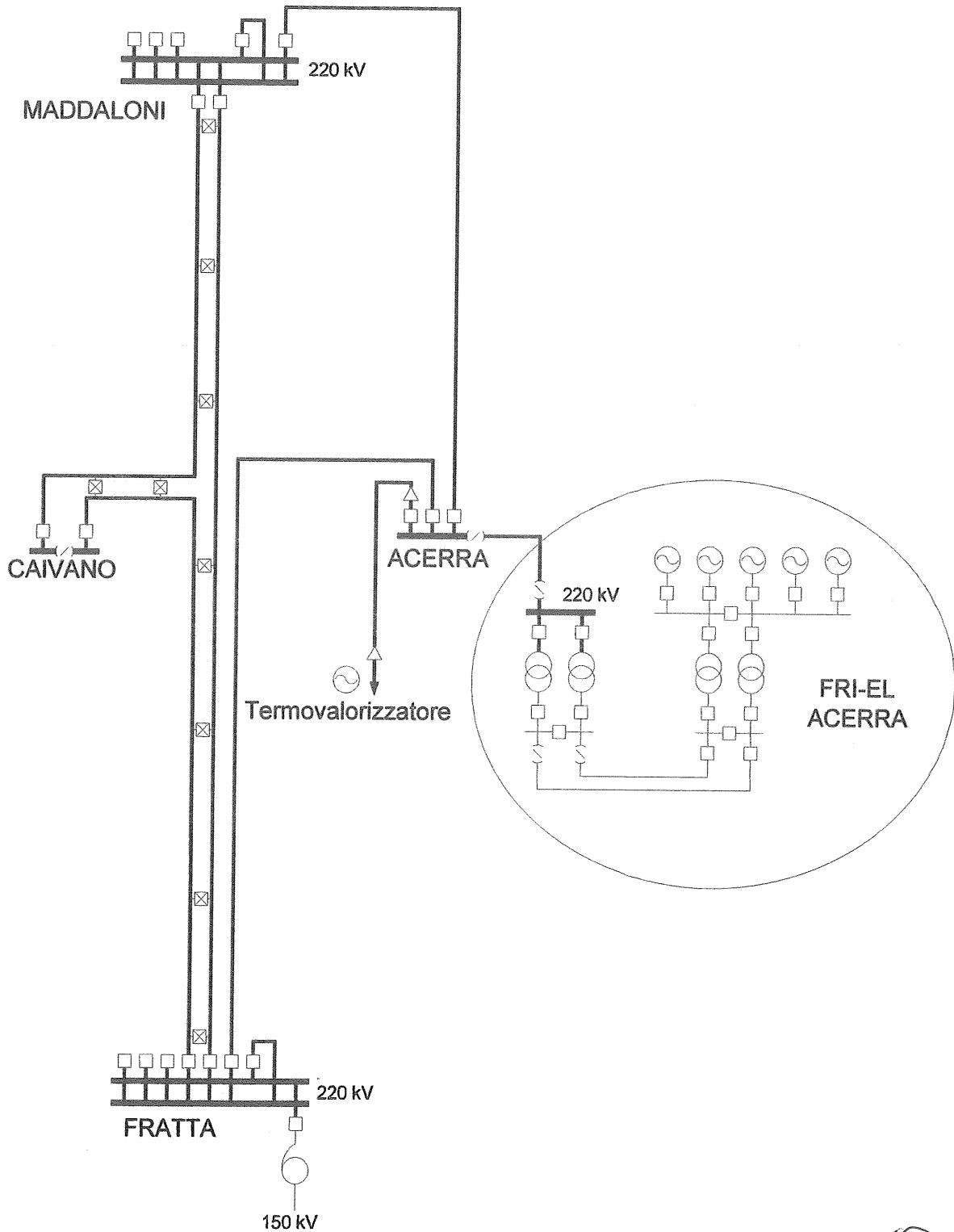
SCHEMA ELETTRICO DELL'IMPIANTO DEL PRODUTTORE



Wh VARh : CONTATORI DI ENERGIA
 (Hz) I #Q : TELEMISURE
 (V) (P) (I) (V) : TELESEGNALE
 (*) TS : TELESEGNALE

(*) TS criteriizzato con il relativo sezionatore

**SCHEMA ELETTRICO DELLA PORZIONE DI RETE AT
IN CUI È INSERITO L'IMPIANTO DEL PRODUTTORE**



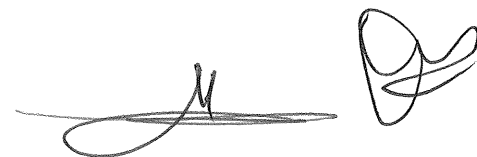
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ELENCO DELLE PROTEZIONI

CENTRALE FRI-EL ACERRA				
Elemento d'impianto	Protezioni	Tarature ①	Comandi	
Trasformatore (TRA / TRB) 220/20 kV	Differenziale trasformatore (87T)	$I_{D>} = 0,3 I_{NTR} - S1 = 25\%$ $I_{S2} = 2,5 I_{NTR} - S2 = 50\%$ $I_{D>>} = 8 I_{NTR}$	Blocco TRx	
	220 kV (montante 152/Tx)	Massima corrente di fase (50/51 AT)	$I_{>} = 150 A - t = 2,6 s$ ② $I_{>>} = 500 A - t = 0,8 s$ $I_{>>>} = 1240 A - t = 0 s$	Apertura 152/Tx
		Minima tensione (27)	$V_{<} = 0,7 V_N - t = 2,6 s$	
		Massima tensione (59)	$V_{>} = 1,2 V_N - t = 1 s$	
		Massima tensione omopolare (59N AT)	$V_{0>} = 0,1 V_{OMAX} - t = 2,6 s$	
		Minima/Massima frequenza (81)	$f_{<} = 47,5 Hz - t = 4 s$ $f_{<<} = 46,5 Hz - t = 0,1 s$ ----- $f_{>} = 51,5 Hz - t = 1 s$ $f_{>>} = 52 Hz - t = 0,1 s$	
		Sovraccarico termico (49)	$I_{>} = 1,15 I_{NTR} - t = 60 min$	
	20 kV (montante 252/Tx)	Massima corrente di fase (50/51 MT)	$I_{>} = 1400 A - t = 2 s$ ③ $I_{>>} = 4400 A - t = 0,5 s$	Apertura 252/Tx
		Massima tensione omopolare (59N AT)	$V_{0>} = 0,1 V_{OMAX} - t = 2 s$	Allarme
		Minima tensione (59 MT)	$V_{<} = 0,85 V_N - t = 5 s$	
Mancata apertura interruttore (50BF)		$t1 = 0,15 s$ ----- $t2 = 0,3 s$	Apertura 152/Tx	
Linea L1 20 kV Sb. "A1" – Sb. "A" (montante 252/LA1)	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 1400 A - k = 0,1$ ③ $I_{>>} = 2887 A - k = 0,5$ ③	Apertura 252/LA1	
	Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 0,4 I_{NTA} - t = 0,5 s$ $I_{0>>} = 1,5 I_{NTA} - t = 0,1 s$		
Linea L2 20 kV Sb. "B1" – Sb. "B" (montante 252/LB1)	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 1400 A - k = 0,1$ ③ $I_{>>} = 2887 A - k = 0,5$ ③	Apertura 252/LB1	
	Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 0,4 I_{NTA} - t = 0,5 s$ $I_{0>>} = 1,5 I_{NTA} - t = 0,1 s$		
Linea 20 kV "NGP" L1 (montante 252/NGP1)	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 583 A - k = 0,1$ ③ $I_{>>} = 1215 A - k = 0,2$ ③	Apertura 252/NGP1	
	Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 0,4 I_{NTA} - t = 0,5 s$ $I_{0>>} = 1,5 I_{NTA} - t = 0,1 s$		
Linea 20 kV "NGP" L2 (montante 252/NGP2)	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 583 A - k = 0,1$ ③ $I_{>>} = 1215 A - k = 0,2$ ③	Apertura 252/NGP2	
	Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 0,4 I_{NTA} - t = 0,5 s$ $I_{0>>} = 1,5 I_{NTA} - t = 0,1 s$		
Note:				
① le tarature sono espresse in valori primari o in p.u.				
② caratteristica d'intervento a tempo dipendente: curva molto inversa				
③ caratteristica d'intervento a tempo dipendente: curva inversa				

... segue allegato n° 3

CENTRALE FRI-EL ACERRA				
Elemento d'impianto	Protezioni		Tarature ①	Comandi
Trasformatore (TRGA / TRGB) 21,6/15 kV	Differenziale trasformatore (87T)		$I_{D>} = 0,25 I_{NTR} - I_{D>>} = 5 I_{NTR}$	Blocco TRGx
	21,6 kV (montante 252/TGx)	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 1350 \text{ A} - k = 0,1 \text{ ②}$ $I_{>>} = 2812 \text{ A} - k = 0,3 \text{ ②}$	Apertura 252/TGx
		Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 0,4 I_{NTA} - t = 0,6 \text{ s}$ $I_{0>>} = 1,5 I_{NTA} - t = 0,1 \text{ s}$	
	15 kV (montante 352/TGx)	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 2308 \text{ A} - k = 0,1 \text{ ②}$ $I_{>>} = 4810 \text{ A} - k = 0,4 \text{ ②}$	Apertura 352/TGx
		Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 0,4 I_{NTA} - t = 0,8 \text{ s}$ $I_{0>>} = 1,5 I_{NTA} - t = 0,1 \text{ s}$	
		Minima/Massima frequenza (81 MT)	$f < = 47,5 \text{ Hz} - t = 4,5 \text{ s}$ $f > = 52 \text{ Hz} - t = 3 \text{ s}$	
Note:				
① le tarature sono espresse in valori primari o in p.u.				
② caratteristica d'intervento a tempo dipendente: curva inversa				






...segue allegato n° 3

CENTRALE FRI-EL ACERRA			
Elemento d'impianto	Protezioni	Tarature ①	Comandi
Generatore TG (1 / 2 / 3 / 4) (montante 352TGx)	Differenziale generatore (87G)	$I_{D>} = 10\% I_{NGEN} - S1= 50\%$ $I_{S2} = 2 I_{NGEN} - S2= 100\%$ $I_{D>>} = 5 I_{NGEN}$	Apertura 352TGx
	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 986 A - t= 2,5 s$ $I_{>>} = 2054 A - t= 0,6 s$	Apertura 352TGx
	Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 2 A - t= 1 s$ $I_{0>>} = 7,5 A - t= 0,3 s$	Apertura 352TGx
	Massima corrente di terra direzionale (67N)	$I_{0>} = 2 A - t= 0,1 s$	Apertura 352TGx
	Minima tensione (27)	$V_{<} = 0,7 V_N - t= 2,5 s$	Allarme
	Massima tensione (59)	$V_{>} = 1,2 V_N - t= 1 s$ $V_{>>} = 1,4 V_N - t= 0,2 s$	Apertura 352TGx
	Minima frequenza (81<)	$f_{<} = 47 Hz - t= 4,5 s$	Apertura 352TGx
	Massima frequenza (81>)	$f_{>} = 57,5 Hz - t= 3 s$	Apertura 352TGx
	Perdita di eccitazione (40)	$Q_{<} = -30\% P_{NGEN} - t= 2 s$	Apertura 352TGx
	Sequenza inversa (46)	$I_{2>} = 8\% I_{NGEN} - t= 10 s$	Allarme
Ritorno di energia (32)	$P_{>} = -4\% P_{NGEN} - t= 2 s$	Apertura 352TGx	
Generatore TV (montante 352TV)	Differenziale generatore (87G)	$I_{D>} = 10\% I_{NGEN} - S1= 50\%$ $I_{S2} = 2 I_{NGEN} - S2= 100\%$ $I_{D>>} = 5 I_{NGEN}$	Apertura 352TV
	Massima corrente di fase (50/51)	$I_{>} = 370 A - t= 2,5 s$ $I_{>>} = 770 A - t= 0,6 s$	Apertura 352TV
	Massima corrente di terra (50N/51N)	$I_{0>} = 1 A - t= 0,4 s$ $I_{0>>} = 7,5 A - t= 0,3 s$	Apertura 352TV
	Minima tensione (27)	$V_{<} = 0,7 V_N - t= 2,5 s$	Allarme
	Massima tensione (59)	$V_{>} = 1,2 V_N - t= 1 s$ $V_{>>} = 1,4 V_N - t= 0,2 s$	Apertura 352TV
	Minima frequenza (81<)	$f_{<} = 47 Hz - t= 3 s$	Apertura 352TV
	Massima frequenza (81>)	$f_{>} = 52 Hz - t= 3 s$	Apertura 352TV
	Perdita di eccitazione (40)	$Q_{<} = -30\% P_{NGEN} - t= 2 s$	Apertura 352TV
	Sequenza inversa (46)	$I_{2>} = 0,1\% I_{NGEN} - t= 1000 s$	Allarme
Ritorno di energia (32)	$P_{>} = -2\% P_{NGEN} - t= 2 s$	Apertura 352TV	

Note:
 ① le tarature sono espresse in valori primari o in p.u.

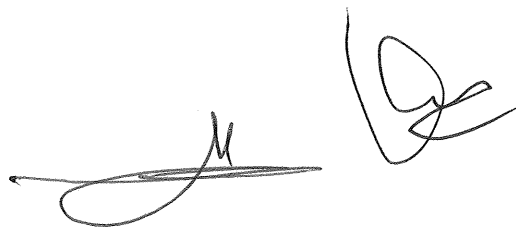



PERSONALE AUTORIZZATO DI TERNA

DISPACCIAMENTO E CONDUZIONE / TEMPO REALE CENTRO RIPARTIZIONE DI NAPOLI				
Unità	Qualifica	Telefono	Fax	E-Mail
Controllo sistema elettrico	Capoturno	081 19982601 081 3026001 081 3852601 081 3006001 081 8042049 081 8041346	081 3852842 081 3006242	dsctuna@terna.it

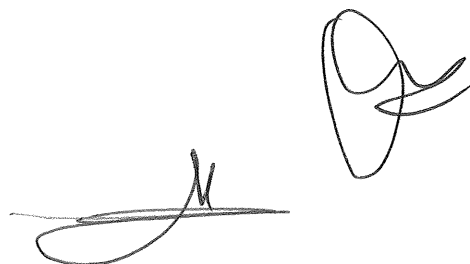
DISPACCIAMENTO E CONDUZIONE / PROGRAMMAZIONE E ENERGY OPERATIONS – Analisi e Programmi				
Unità	Qualifica	Telefono	Fax	E-Mail
Analisi e Programmi	Referente Area Napoli	081 3852688 081 3006088 081 3852659 081 3006059	081 3852843 081 3006243	napoliaep@terna.it

DISPACCIAMENTO E CONDUZIONE / INGEGNERIA DI DISPACCIAMENTO E CONDUZIONE – Analisi dell'Esercizio				
Unità	Qualifica	Telefono	Fax	E-Mail
Analisi dell'Esercizio	Referente Area Napoli	081 3852693 081 3006093	081 3852841 081 3006241	angelo.costanzo@terna.it



PERSONALE AUTORIZZATO DEL PRODUTTORE

FRI-EL ACERRA S.r.l.				
Nominativi	Qualifica	Telefono	Fax	E-Mail
MAURIELLO Pietro	Tecnico Responsabile	333 8572611	0471 973867	pietro.mauriello@fri-el.it
MORO Manuel	Tecnico Specialista	334 6979199		manuel.moro@fri-el.it
MITTERER Thomas	Tecnico Specialista	335 7745903		thomas.mitterer@fri-el.it
ORI Valerio	Tecnico Specialista	340 5327147		valerio.ori@fri-el.it



PERSONALE AUTORIZZATO DELL'ENEL DISTRIBUZIONE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE RETE CAMPANIA			
Unità / Nominativi	Telefono	Fax	E-Mail
Esercizio Rete			
MESSORE Enzo	081 3682621	06 64446104	enzo.messore@enel.it
Conduzione e Monitoraggio Rete			
RICCIO Arturo	081 3682612	06 64446104	arturo.riccio@enel.it
COR – Napoli	081 3477008	081 3682990	
Telecontrollo e Verifiche Impianti			
CIOFFI Gianluca RUCCI Giovanni	081 3682501 081 3682503	06 64446104	gianluca.cioffi@enel.it giovanni.rucci@enel.it
Zona Caserta			
TOSTO Concetto Sergio	0823 087305	0823 087434	concetto.tosto@enel.it
Unità Operativa AT Caserta			
MARRAZZO Pietro	0823 087469	06 64447338	pietro.marrazzo@enel.it
Vettoriamento e Misura			
SEVERA Sergio	081 3672352	06 64446123	sergio.severa@enel.it



MODELLI FAX

- Per la variazione del programma di immissione di unità non abilitate a MSD



Data

DA: TERNA Rete Elettrica Nazionale
DISPACCIAMENTO e CONDUZIONE - TEMPO REALE - CENTRO RIPARTIZIONE DI

Sede

Tel: 0039..... / 0039.....

Fax: 0039.....

In caso di erronea ricezione del fax chiamare il numero: 0039

A:

Utente

Fax.....

COPIA:

Terna-Dispacciamento e Conduzione/Sala Controllo CNC

Fax. 06 8165 5294

Terna-Dispacciamento e Conduzione - Settlement

Fax. 06 8165 5851

Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.a.

Fax. 06 8011 2049

Oggetto: Variazione del programma di immissione di unità non abilitate MSD

MESSAGGIO:

Nel rispetto delle disposizioni riportate nel par. 4.10.9.2 del CODICE DI TRASMISSIONE, SVILUPPO E SICUREZZA DELLA RETE, si conferma l'ordine di dispacciamento inoltrato telefonicamente, ovvero la variazione del programma di immissione dell'Unità di Produzione

.....
secondo le modalità di seguito riportate:

DATA ORA INIZIO VARIAZIONE:

VARIAZIONE DEL PROGRAMMA DI IMMISSIONE [MW]:

DATA ORA FINE VARIAZIONE:

Cordiali saluti.

Il Capo Turno

Terna S.p.A. Sede Legale 00198 Roma, Via Arno 64
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Capitale Sociale 440.000.000 Euro i.v. al 30 Aprile 2007

a0110011DC-r00



...segue allegato n° 7

- Per la variazione del programma di regolazione di tensione di unità non abilitate a MSD



Data

DA: TERNA Rete Elettrica Nazionale
DISPACCIAMENTO E CONDUZIONE - TEMPO REALE - CENTRO RIPARTIZIONE DI

Sede

Tel: 0039..... / 0039.....

Fax: 0039.....

In caso di erronea ricezione del fax chiamare il numero: 0039

A: Utente Fax.....

COPIA:

Terna-Dispacciamento e Conduzione/Sala Controllo CNC	Fax. 06 8165 5294
Terna-Dispacciamento e Conduzione - Settlement	Fax. 06 8165 5851
Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.a.	Fax. 06 8011 2049

Oggetto: Variazione assetto parametri per la regolazione della tensione di unità non abilitate MSD

MESSAGGIO:

Nel rispetto delle disposizioni riportate Nel CODICE DI TRASMISSIONE, SVILUPPO E SICUREZZA DELLA RETE, si conferma la richiesta telefonica riguardo la variazione del programma di regolazione della tensione dell'Unità di Produzione

.....
secondo le modalità di seguito riportate:

DATA ORA INIZIO VARIAZIONE:

VARIAZIONE ASSETTO PARAMENTI PER LA REGOLAZIONE DELLA TENSIONE
CON RICHIESTA DI:

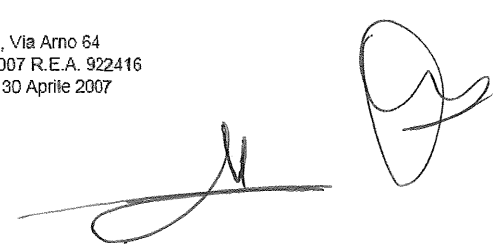
DATA ORA FINE VARIAZIONE:

Cordiali saluti.

Il Capo Turno

Terna S.p.A. Sede Legale 00198 Roma, Via Arno 64
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Capitale Sociale 440.000.000 Euro i.v. al 30 Aprile 2007

a02I0011DC-r00



TRISPA/P2016
0003264 - 27/05/2016

Spettabile
FRI - EL ACERRA SRL
Komplatz 3 Piazza del Grano
39100 BOLZANO

Oggetto: Scheda tecnica riassuntiva di valorizzazione dell' energia elettrica scambiata con la rete

Con la presente inviamo la scheda tecnica riassuntiva, di cui all'oggetto, relativa alla seguente UP:

UP_ACERRA_1

Con la medesima documentazione si intende automaticamente aggiornato il contratto di dispacciamento di immissione della Società FRI-EL TRADING.

Cordiali saluti

Il Responsabile Metering
Ing. Claudio Liuni



All.ti c.s.*-----

**Scheda tecnica riassuntiva della UP
che valorizza l' energia netta
scambiata con la rete**

UP_ACERRA_1

PVI_S15ACRR_001

PVP_S15ACRR_001

PVG_S15ACRR_001

Unità Metering

DATA: 01-04-2016

Nome Impianto: ACERRA

Produttore: FRI-EL ACERRA SRL

Utente di Dispacciamento in immissione: FRI-EL TRADING

Schema unifilare allegato: UNIFILARE_ENEL_ACERRA_Rev04 del: 20-04-2016

DSC-MET

Connessione con le reti:

	TRISPA													SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>			
	PRES	AD	DSC	ING	NO	NE	OS	SP	ES	SVR	AV	FU	AMM					CC	LEG	
• UP connessa in AT RTN																	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
• UP connessa in AT non RTN																	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• UP connessa in MT	AZ	/															SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Possibilità di eventuali ricircoli di energia tra reti connesse	CC	/															SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Caratteristiche della UP:

• Produzione pura	TRISPA/AZ016	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
• SSPC	0006034 - 29/04/2016	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• RIU		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Altre reti private		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Centrale con Stabilimento adiacente in regime di non autoproduzione		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Termovalorizzatore (RSU, Biomasse)		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Incentivazioni con il GSE		SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
• Pompaggio		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Codici associati alla UP/Impianto:

• CODICE POD	IT001E84901279
• CODICE CENSIMP	IM_S15ACRR

Modalità di misura Servizi Ausiliari:

• Inclusi nella misura netta sul montante del gruppo o sul punto di scambio fisico con la rete	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
• Misurati ai 15' e teleletti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

FRI-EL ACERRA S.r.l.
C.da Pagliarone - Zona Industriale
80011 ACERRA (NA)
Sede Legale: P.zza del Grano n° 3
39100 BOLZANO (BZ)
Partita IVA 02478880210

Unità Metering

L' Apparecchiatura di Misura (AdM) è presente:

- nel punto di scambio fisico con la rete con obbligo di connessione; il valore della energia scambiata corrisponde al valore della misura rilevata;
- sul trasformatore di gruppo, lato MT; il valore della energia scambiata corrisponde al valore della misura rilevata moltiplicata per il relativo coefficiente (p) delle perdite sul trasformatore; la potenza del trasformatore è pari a MVA con coefficiente di perdita (p) pari

Apparecchiature di Misura (AdM) incluse nell' algoritmo di calcolo del PVI, PVP e PVG dell' UP in esame:

Codice misuratore (AdM) :	Codice punto di misura (PM) :
MIS_S15ACRR_001 (in AT)	PM_S15ACRR_001
MIS_S15ACRR_002 (in MT)	PM_S15ACRR_002
MIS_S15ACRR_003 (in MT)	PM_S15ACRR_003
MIS_S15ACRR_004 (in MT)	PM_S15ACRR_004
MIS_S15ACRR_005 (in MT)	PM_S15ACRR_005
MIS_S15ACRR_006 (in MT)	PM_S15ACRR_006
MIS_S15ACRR_007 (in MT)	PM_S15ACRR_007
MIS_S15ACRR_008 (in MT)	PM_S15ACRR_008

L' AdM è di proprietà:

- del Produttore
- della Società con la quale il Produttore ha un contratto per il servizio di misura

FRI-EL ACERRA S.r.l.
C.da Pagliarone - Zona Industriale
80011 ACERRA (NA)
Sede Legale: P.zza del Grano N° 8
39100 BOLZANO (BZ)
Partita IVA 02478880210

Unità Metering**Punto di scambio Virtuale di Generazione che valorizza l' energia lorda prodotta:**

formula PVG_S15ACRR_001

EEA = PM_S15ACRR_004.Pe+PM_S15ACRR_005.Pe+PM_S15ACRR_006.Pe+PM_S15ACRR_007.Pe+PM_S15ACRR_008.Pe

EUA = 0

Punto di scambio Virtuale di Immissione che valorizza l' energia netta immessa in rete:

formula PVI_S15ACRR_001

EEA = PM_S15ACRR_001.Pe+PM_S15ACRR_001.Pu-
(PM_S15ACRR_002.Pe+PM_S15ACRR_002.Pu+PM_S15ACRR_003.Pe+PM_S15ACRR_003.Pu)

EUA = 0

Punto di scambio Virtuale di Prelievo che valorizza l' energia netta prelevata dalla rete:

formula PVP_S15ACRR_001

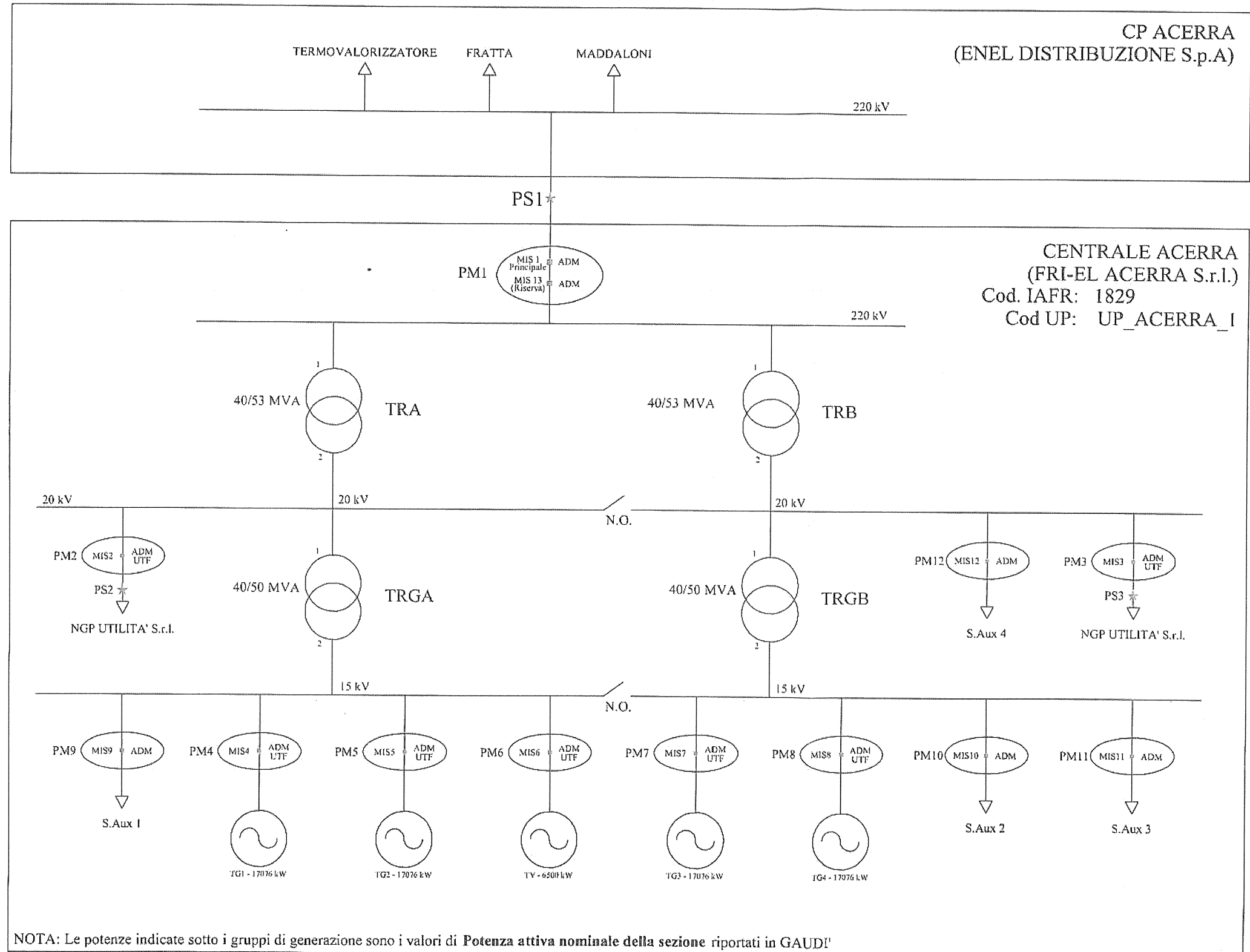
EEA = 0

EUA = PM_S15ACRR_001.Pe+PM_S15ACRR_001.Pu-
(PM_S15ACRR_002.Pe+PM_S15ACRR_002.Pu+PM_S15ACRR_003.Pe+PM_S15ACRR_003.Pu)**Note**

Algoritmi di calcolo validi dal:

01-04-2016

Aggiornamento dovuto all' uscita dell' UP dalla RIU NGP Utilità Srl (che rimane costituita da soli utenti passivi), come da comunicazione dell' AEEGSI allegata. Di conseguenza, l' UP stessa diviene un Produttore puro direttamente connesso all' RTN e tutta l' energia elettrica prodotta, a meno delle perdite di trasformazione e dei prelievi dei S.A., verrà immessa in rete. Incentivazione CV attiva. Il vecchio codice POD in AT IT001E00213064 rimane associato alla RIU NGP Utilità Srl e verrà utilizzato da ENEL DISTRIBUZIONE per valorizzare l' energia elettrica prelevata dalla RIU tramite il seguente algoritmo di calcolo: PVP RIU = PM_S15ACRR_002.Pu+PM_S15ACRR_003.Pu



CP ACERRA
(ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A)

CENTRALE ACERRA
(FRI-EL ACERRA S.r.l.)
Cod. IAFR: 1829
Cod UP: UP_ACERRA_I

NOTA: Le potenze indicate sotto i gruppi di generazione sono i valori di Potenza attiva nominale della sezione riportati in GAUDI!

LEGENDA:
 PM: punto di misura
 MIS: misuratore
 ADM: contatore ai fini commerciali
 UTF: contatore ai fini fiscali
 PS: punto di consegna
 TR: trasformatore di potenza
 S.Aux: servizi ausiliari

FRI-EL ACERRA S.r.l.
 C.da Pagliarone - Zona Industriale
 80011 ACERRA (NA)
 Sede Legale: P.zza dei Grano n° 3
 39100 BOLZANO (BZ)
 Partita IVA 02478880210

Regione Campania
 Comune di Acerra
 Provincia di Napoli (NA)

Tavola n 1	CENTRALE A BIOMASSA LIQUIDA DI ACERRA
METERING SYSTEM	Data: Aprile 2016

FRI-EL Acerra S.r.l.
 Piazza del Grano, 3 - BOLZANO

SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO A BIOMASSA LIQUIDA DI ACERRA	Autore: LM
	PROGETTO: LND/ELAB/INT/ACERRA/01/14